M.I. USR VENETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SAN GIORGIO IN BOSCO
Vicolo Giovanni XXIII 68
Tel. 049-9450890
pdic859005@istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

Deliberato dal Collegio Docenti in data 27/06/2025 delibera n.55

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO	REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE
2024-2025	ALICE LOTTI E CRISTINA TOGNOLIN

SEZIONE A
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	70	262	176	508

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	8	12	22
Vista	0	0	0	0
Udito	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	8	12	22
di cui art.3 c.3	2	4	7	13

ALUNNI CON DSA . 170/2010) (L

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	9	11	20
Note: per tutti questi alunni si predispone un Piano Didattico Personalizzato per DSA			

I CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

M.I. USR VENETO

ALUNN

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione clinica	0	12	4	16
Individuati senza diagnosi/relazione clinica	1	10	2	13
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1	31	17	49
Note: alcuni degli alunni senza diagnosi o relazione sono in via di segnalazione				

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO nell'apprendimento	1	16	6	**23**	**22**
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA (RECENTE)	0	2	2	4	3
ALUNNI ADOTTATI	0	0	1	1	0
ALUNNI IN AFFIDO	0	0	0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA	0	0	0	0	0
ALUNNI CON DIFFICOLTÀ COMPORTAMENTALI O AFFETTIVO-RELAZIONALI		3	2	5	5
Note: alcuni alunni rientrano in più tipologie di BES					

SEZIONE B
RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno …	17
… di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	2
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	2
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	2
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto Attività di sportello del progetto "Sportello Benessere", per insegnanti, genitori e alunni della Scuola Secondaria, con esperto esterno messo a disposizione gratuitamente dall'associazione Time to Talk di Cittadella	1

M.I. USR VENETO

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

L'istituto a partire da questo anno scolastico si avvale di tre docenti di sostegno a tempo indeterminato nella scuola secondaria di primo grado, una per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia. Il plesso della scuola primaria L. Da Vinci non si avvale di nessun insegnante di sostegno in quanto non è presente nessun alunno con disabilità. La rete dei docenti di sostegno facilita il lavoro di scambio di indicazioni e prassi tra i vari plessi, con un coordinamento più diffuso del dipartimento di sostegno. Rimane sempre la necessità nella prima parte dell'anno scolastico di orientare e avviare il lavoro nei team per i docenti a tempo determinato (che costituiscono comunque la maggioranza dell'organico di sostegno).

Con la Dirigente Scolastica e i suoi collaboratori, una volta nominati tutti i docenti, si valuta l'assegnazione del docente di sostegno alla classe, tenendo conto delle ore assegnate da UST per la spartizione delle risorse, di eventuali continuità e di caratteristiche professionali dei docenti rispetto alle particolari necessità degli alunni.

Un punto di forza, in tutti gli ordini di scuola, è costituito dai docenti a tempo determinato che tornano con continuità nelle stesse classi, con i quali si ricostituisce presto un lavoro di team e pratiche consolidate. Si ritiene utile e da implementare la buona prassi di scambio e condivisione di materiali, strumenti, metodologie tra insegnanti di vari team e vari plessi, per utilizzare al meglio le risorse disponibili e le competenze maturate nell'istituto, nonché per implementare competenze e metodologie innovative grazie a nuove risorse professionali dei docenti neoassunti.

M.I. USR VENETO

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il GLI potrà essere nominato dalla Dirigente Scolastica alla fine dell'anno scolastico per una valutazione del lavoro del Piano per l'Inclusione, con una componente docente e genitori e coordinato dalla funzione strumentale. Quest'anno il GLI è composto da una rappresentanza per ogni ordine di grado:
-docente di sostegno Pedron per la scuola dell'infanzia
-docente di sostegno Reale e docenti di classe Lotti e Ursino per la scuola primaria
-docenti di sostegno Tognolin e Manni per la scuola secondaria di primo grado

Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO è il gruppo di riferimento che progetta, monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno certificato ai sensi della L. 104. E' composto dai docenti, dai famigliari e dagli specialisti di servizi pubblici e privati che hanno in carico l'alunno. Qualora i professionisti socio-sanitari non diano disponibilità a partecipare, la scuola convoca comunque il GLO con la sola componente docenti e genitori. È convocato almeno in 3 momenti dell'anno: iniziale per la progettazione e sottoscrizione del P.E.I. (entro il 21 ottobre, salvo deroghe del Dirigente Scolastico), intermedio per il monitoraggio in itinere e finale (entro il 27 maggio) per la verifica e richiesta delle risorse per l'anno scolastico successivo.

Commissione Benessere:

Quest'anno non è stata presente la Commissione Benessere.
E' stato comunque avviato con successo il progetto sportello d'ascolto del progetto "Sportello Benessere" con il Dott. Sgarbossa.
Nell'ambito del bullismo e cyberbullismo la prof.ssa Pietrobon, in quanto referente del Bullismo, ha incontrato le classi quinte della scuola primaria per un intervento di prevenzione. Inoltre alla scuola secondaria è stato avviato, con i fondi del D.M. 19/2024 ,il progetto "Io ci sto…a scuola" che ha dato vita agli interventi "NoBull 2.0 " nelle classi prime.
La referente dell'area Adozioni, prof.ssa Ursino, ha partecipato ad un corso per ricevere la certificazione di Referente Adozioni e ha partecipato al corso di "Rete senza confini". Infine ha revisionato il Protocollo Adozioni
Il Protocollo Bes, completato dalla Commissione Benessere nell'anno scolastico 2022/23 rimane invariato. Tale Protocollo raccoglie tutta la documentazione necessaria, le procedure e la modulistica per la segnalazione e la personalizzazione della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali, ed è stato pubblicato nel sito d'istituto.

Dipartimento di sostegno:

Tutti gli insegnanti di sostegno si incontrano in occasioni particolari e specifiche per indicazioni e direttive della Dirigente Scolastica e della Funzione Strumentale per l'Inclusione, per l'assegnazione della classe, la compilazione del PEI, le richieste di risorse in deroga per l'anno successivo. Gli incontri possono essere verticali con tutti gli ordini di scuola o orizzontali, in corrispondenza degli incontri di dipartimento o di programmazione del plesso.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:
Riviste, libri, software specifici, biblioteca d'intercultura, biblioteca magistrale specifica su sostegno (solo in alcuni plessi)
La prof.ssa Tognolin e il prof. Tancredi hanno donato due copie dell'ICF Scuola.
La prof.ssa Tognolin ha acquistato la "Divina Commedia per tutti", i regoli e dei modellini di molecole, mettendoli a disposizione per tutta la scuola.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:
Buono

Spazi attrezzati:
Nella scuola primaria sono presenti una o più aule per l'inclusione con postazioni di lavoro dedicate e opportunamente confinate in alcuni spazi comuni.
Alla scuola secondaria e dell'infanzia gli alunni lavorano per lo più in classe, per mancanza di tali spazi.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …):
Computer e tablet ad uso riservato per il sostegno, utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo e condivisione di materiale didattico attraverso Google Workspace istituzionale.
Alcuni docenti hanno messo a disposizione tecnologie informatiche per la comunicazione, quali Pixton, Book Creator e Genially. La scuola è stata dotata della piattaforma BricksLab.
Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale possono essere previsti acquisti di materiali e strumenti e delle progettazioni di nuovi ambienti di apprendimento per tutti gli alunni, con cui si potranno anche potenziare accessibilità, personalizzazione didattica e attività inclusive.
Attraverso lo specifico bando della regione Veneto è stato richiesto in comodato d'uso un ausilio per la mobilità fisica di un'alunna alla Scuola dell'Infanzia.

COLLABORAZIONI

CTS Padova e Sportello Autismo Padova
Alla formazione organizzata dallo sportello autismo e dalla Scuola Polo per l'Inclusione e collaborazione con le sedi operative territoriali per le procedure burocratico- amministrative di richiesta e assegnazione risorse.
Diffusione a tutti i docenti delle iniziative di formazione sull'inclusione all'inizio dell'anno scolastico (Corso "Help!" a cura del CTS)

CTI :
La scuola è in rete con CTI inclusione 2.0 che ha come capofila l'IC di Loreggia-Villa del Conte, partecipa al progetto di rete "Insegnami come imparo" per l'intercettazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e ad altre iniziative di formazione (aggiornamento per il personale docente di sostegno non specializzato, iniziative finalizzate ad una cultura dell'inclusione).

Enti esterni
- Ulss 6 Euganea nell'UOC Infanzia e Adolescenza e per il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale, distretto dell'Alta Padovana
- Comunità educative diurne e residenziali, per alunni seguiti dalla Tutela Minori dell'ULSS 6
- Altri enti privati del territorio accreditanti e certificanti che hanno in carico alunni con difficoltà di apprendimento (Associazione "La Nostra Famiglia" di Padova, Polo Apprendimento di Padova, Cento di Neuroscienze di Rosà, Centro di Foniatria di Padova)
- Comune di San Giorgio in Bosco
- Rete "Senza Confini" per l'Intercultura

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	**DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE**
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Formazione di "Insegnami come imparo" per docenti e genitori delle scuole primarie, classi prime e seconde, a cura di CTI capofila Loreggia-Villa del Conte	10
Presentazione progetto PIPPI- Ulss 6 Euganea	2
Formazione specifica in piattaforma "Futura"	2
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Al momento non è in atto alcun percorso di ricerca azione, da verificare in itinere	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:	

Ampliare la collaborazione con le reti presenti attraverso l'attivazione di corsi specifici (con l'attenzione alle necessità emergenti) rivolti ai nostri docenti e organizzati dal nostro stesso istituto.
Diffondere pratiche e formazione reciproca su metodologie innovative e digitali applicate a fini inclusivi e per la personalizzazione dell'apprendimento.

M.I. USR VENETO

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

La scuola organizza incontri d'equipe, incontri di dipartimento, dispone di materiali didattici strutturati e non, computer e tablet.

Si organizzano lavori in piccoli gruppi dove vengono coinvolti gli studenti con disabilità. Oltre agli insegnanti di sostegno, collaborano ai progetti di inclusione anche operatrici socio-sanitarie, laddove previsto dalla certificazione degli alunni. Gli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno lavorano alla stesura del PEI che viene aggiornato periodicamente, e incontrano i servizi socio- sanitari di riferimento insieme ai genitori nei GLO. La scuola è in rete con altre scuole dell'alta padovana attraverso un CTI, con istituto capofila Loreggia-Villa del Conte. La scuola fa parte anche di una Rete interculturale tra 15 istituti del territorio, che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni e incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Usando le risorse erogate dal Miur in collaborazione con risorse interne dell'Istituto si sono attivati interventi di recupero per

l'italiano come L2. Grazie a risorse da Enti territoriali si è promossa l'integrazione tra scuola e territorio secondo un'ottica interculturale: laboratori linguistici e interventi di educazione alla legalità e mondialità in collaborazione con associazioni e volontari.

Progetti per l'inclusione nel PTOF

1. Insegnami come imparo (Scuole Primarie) : in rete con CTI, formazione e screening per la rilevazione precoce DSA, classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria
2. Star bene a scuola (Tutto l'Istituto): disponibilità di un'équipe di esperti psicologi per sportello di ascolto e consulenza per alunni della Sc. Secondaria, insegnanti e genitori, per progetti di educazione affettivo-sessuale nelle classi quinte di scuola primaria e classi seconde e terze di scuola secondaria, per osservazione e consulenza psico-pedagogica su casi particolari alla scuola dell'infanzia.
3. Progetti contro il Bullismo e Cyberbullismo: incontri con la classi quinte della scuola primaria e con le classi prime della scuola secondaria per far conoscere la tematica del bullismo e coordinamento del team bullismo per gli interventi disciplinari, a cura della Commissione Benessere.
   A cura della Cooperativa Carovana:
   -No bull 2.0: interventi con le classi prime della scuola secondaria di 1^ grado, tra dicembre e gennaio
4. Progetti di Intercultura (Tutto l'Istituto): Accoglienza e integrazione alunni di recente immigrazione, attivazione di percorsi linguistici mirati di alfabetizzazione linguistica L2, utilizzando risorse ministeriali art 9 in orario extrascolastico
5. Progetto Diffusione: in collaborazione con il Comune e la Cooperativa Carovana, attività di doposcuola un pomeriggio a settimana alla Scuola Primaria D.Alighieri, per alunni con situazioni di svantaggio socio-culturale.
6. Bask- In : attività sportiva inclusiva derivata dalla pallacanestro, in orario extra-scolastico un pomeriggio a settimana, con gruppi di alunni frequentanti la scuola secondaria di diverse abilità.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

<u>Metodologie inclusive adottate:</u>

lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, flipped classroom

M.I. USR VENETO

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:
Condivisione e attuazione di protocolli e vademecum dati dai riferimenti normativi e dalle collaborazioni firmate da scuole, servizi socio-sanitari e enti territoriali.
Incontri di co-progettazione e di condivisione di buone pratiche tra insegnanti di sostegno e tra insegnanti di sostegno e insegnanti di classe.
Protocollo BES d'Istituto con riferimenti alla modulistica vigente e indicazioni di compilazione e consegna, a disposizione nella sezione regolamenti del sito.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:
Strumenti dispensativi e compensativi che facilitano l'apprendimento e l'inclusione nelle varie discipline e nei vari momenti della vita scolastica, in collaborazione con le equipe di riferimento.
Strutturazione dell'ambiente favorevole all'apprendimento, riducendo elementi di distrazione e dispersione. Predisposizione di un contesto idoneo ad accogliere dinamiche emotive-relazionali particolari e ad anticipare eventuali comportamenti problematici.

Risorse professionali dedicate:
insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, psicologo scolastico, equipe socio-sanitarie di riferimento, operatori socio-sanitari

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, …):
Non sono stati attivati specifici strumenti di autovalutazione per la qualità dell'inclusione, però sono stati rilevati i principali punti di forza e punti di debolezza, che sono di seguito sintetizzati:
Punti di forza:

- La collaborazione e la sinergia tra tutti i docenti che collaborano ai processi di inclusione ha portato all'adozione di buone pratiche e alla condivisione di strumenti didattici e strategie educative, sia nel gruppo dei docenti di sostegno che tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari.
- L'istituto aderisce alle proposte formative della rete CTI inclusione 2.0, del CTS di Padova e dell'USR del Veneto in particolare per l'intercettazione precoce dei DSA, per la formazione degli insegnanti di sostegno non specializzati e per la personalizzazione dell'apprendimento mirata ad alcune specificità (ad esempio autismo, disturbi del comportamento, istruzione domiciliare). La collaborazione con la rete del CTI ha permesso un confronto costruttivo sulla modulistica di progettazione e verifica del PEI nella fase di passaggio e attuazione del DM 182/2020, interpretando l'approccio bio-psico sociale che comporta.
- Gli obiettivi presenti nei PEI si individuano grazie al curricolo d'istituto che è corredato di obiettivi minimi per ogni nucleo di competenza e grazie allo strumento ICF Scuola dell'Università di Verona. Quando il funzionamento atipico dell'alunno lo richiede, possono essere individuate delle finalità e strategie interdisciplinari e personalizzate, per corrispondere nelle varie dimensioni al suo specifico potenziale di sviluppo e autonomia.
- Per tutti gli alunni per cui si individuano dei bisogni educativi speciali la scuola ha messo a punto dei protocolli di interventi e procedure, che guidano i docenti nella comunicazione con i genitori, nella segnalazione, nella personalizzazione attraverso i PDP, nella documentazione dei percorsi anche in verticale tra gli ordini di scuola. In quest'ambito ci si avvale, se necessario, anche della consulenza e mediazione di uno psicologo, grazie al progetto d'Istituto "Sportello Benessere", ma i docenti si confrontano periodicamente anche con le equipe specialistiche degli enti socio-sanitari pubblici e privati che hanno in carico gli alunni con specifici bisogni educativi.

Punti di debolezza:

- L'organico dei docenti di sostegno dell'istituto è in prevalenza a tempo determinato, ma i docenti a tempo indeterminato, soprattutto alla Secondaria, sono in aumento. Si ripetono di anno in anno situazioni di instabilità nel rapporto con gli alunni e nella formazione

dei team. ● Interventi esigui e insufficienti a livello terapeutico da parte del servizio socio-sanitario territoriale, che non garantisce il supporto di percorsi specialistici dopo aver valutato le difficoltà degli alunni, e che costringe molte famiglie a rivolgersi a centri privati, ma non riescono sempre a sostenere economicamente il percorso. ● Strumenti a disposizione dei plessi per una didattica inclusiva e personalizzata non sempre adeguati e sufficienti: per esempio la mancanza di una aula per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria ● Poco scambio e condivisione del materiale presente tra i diversi ordini di scuola
Soggetti coinvolti: ▪ Docenti
Tempi: ▪ Intero anno scolastico
Esiti: ▪ Da verificare alla fine dell'anno scolastico
Bisogni rilevati/Priorità: ● Gli strumenti a disposizione dei plessi per attuare una didattica personalizzata e inclusiva vanno implementati e rinnovati, sia come materiale bibliografico, sia come strumenti didattici concreti e manipolativi per tutte le fasce di età, sia per il materiale digitale e software specifici. ● Tra i plessi dei vari ordini di scuola ci sono state poche occasioni di scambio e condivisione del materiale presente, che potrebbe essere utilizzato dagli insegnanti a più livelli a seconda del funzionamento degli alunni e dei fini d'uso del materiale stesso. ● Per quanto riguarda il coordinamento con gli uffici di segreteria per la documentazione degli alunni BES, è da programmare e regolamentare una sistemazione dei documenti più proficua così da garantire un accesso più agevole e ordinato da parte dei docenti. ● Ottimizzare metodologie di intervento, strumenti e spazi dedicati per agevolare l'inclusione di alunni con disturbi comportamentali, che alla scuola secondaria sono numerosi

SEZIONE C *
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Investire sui progetti di recupero di italiano per alunni con BES e su progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri.	Organizzazione nell'arco dell'anno scolastico di più momenti da dedicare al recupero delle competenze linguistiche in italiano anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.
	Investire negli interventi di L2 per gli alunni stranieri anche di non recente immigrazione
	Strutturazione di prove graduate che certifichino un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e il relativo livello raggiunto